

VareseNews

Licata: “Centrale unica di risposta al 112 di Varese, un modello di cui andar fieri”

Pubblicato: Venerdì 20 Giugno 2025



«Un modello di cui andar fieri quello attivato a Varese 15 anni fa attraverso la sperimentazione in Italia della prima Centrale Unica di Risposta al Numero di Emergenza Unico Europeo 112 e di cui domani ricorre il quindicesimo anniversario» dichiara **il Consigliere Regionale Giuseppe Licata**, in occasione della ricorrenza che sarà celebrata sabato 21 giugno 2025 «Una eccellenza per la nostra Regione, e mi preme ricordare che fu proprio per l'allora Ministro dell'interno Roberto Maroni, che decise di affidare al personale tecnico varesino l'allestimento della prima CRU, centrale che **nel 2024 ha ricevuto e gestito ben 1.757.406 chiamate**» evidenzia il Consigliere.

Il progetto per il servizio Numero d'Emergenza Unico Europeo (NUE 112) è stato avviato il 21 giugno 2010 a Varese, un modello per la gestione delle chiamate di emergenza realizzato in attuazione della normativa dell'Unione Europea. Tutte le telefonate di emergenza confluiscono alla rispettiva Centrale Unica di Risposta (CUR), qualsiasi numero di soccorso il chiamante abbia composto, compreso lo stesso 112. Gli operatori della CUR NUE 112 smistano le telefonate, dopo aver localizzato il chiamante e individuata l'esigenza, all'ente competente per la gestione dell'evento di emergenza: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria.

Il servizio avviato sperimentalmente nel 2010, il 21 giugno 2010 a Varese è stato esteso il 23 luglio 2012 alla provincia di Como, l'1 ottobre 2012 alle province di Monza Brianza e Lecco e il 6 novembre a Bergamo; copre in tutto una popolazione di più di 3.732.000 abitanti.

Ad essi si è aggiunta dal 3 dicembre 2013 la provincia di Milano, con una centrale che copre una popolazione di oltre 3.123.000 abitanti, e dal 16 dicembre 2014 la CUR di Brescia, a cui confluisce una popolazione di quasi ulteriori 3 milioni di abitanti.

«Il mio personale ringraziamento va agli operatori che permettono dalla Centrale di Varese di erogare un servizio pubblico fondamentale, attivo 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, assicurando gli elevati standard qualitativi che l'attività richiede – sottolinea Giuseppe Licata -. Operatori e tecnici che hanno saputo raccogliere positivamente le sfide che l'innovazione tecnologica ha consentito di sperimentare anche di recente quali il servizio eCall per le chiamate di emergenza dagli autoveicoli».

Nella centrale operativa di Varese lavorano una quarantina di operatori.

Il sistema eCall è un servizio di emergenza automatizzato per i veicoli, progettato per ridurre i tempi di intervento in caso di incidente stradale. Attivo in tutta Europa dal 2018 e obbligatorio su tutti i veicoli di nuova produzione, eCall connette direttamente l'auto con il NUE 112, trasmettendo dati essenziali per il soccorso. In Italia, tutte le chiamate generate dal sistema eCall vengono gestite dalla Centrale Unica di Risposta di Varese, che funge da hub nazionale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it